

Pacchetto vino al via nel 2026



Il **Pacchetto vino** compie un passo decisivo verso l'entrata in vigore nel **2026**. La Commissione agricoltura del Parlamento europeo ha approvato il testo e dato mandato per il negoziato con il Consiglio. Il primo incontro, previsto il **4 dicembre**, potrebbe essere quello decisivo.

Etichettatura dei vini dealcolati: nuove regole

L'Eurocamera stabilisce che il termine «analcolico 0,0%» potrà essere usato solo

per prodotti con gradazione non superiore allo 0,05% di alcol. Per i vini con gradazione pari o superiore allo 0,5% e almeno il 30% inferiore rispetto alla categoria, l'etichetta sarà «a ridotto contenuto di alcol».

«Termini come "light" indurrebbero i consumatori a pensare erroneamente che il consumo di alcolici sia privo di rischi», ha dichiarato **Samuele Tonello**, responsabile senior alimentazione presso l'Organizzazione europea dei consumatori (Beuc). Critico **Ignacio Sánchez Recarte**, segretario generale dell'Associazione europea delle imprese vinicole (Ceev): «Si tratta di una richiesta politica piuttosto che di un miglioramento nella comprensione da parte dei consumatori».

Promozione nei Paesi terzi: contributi più alti

Gli eurodeputati propongono di aumentare il contributo per la promozione nei mercati extra UE dall'attuale 50% all'**80%**, con progetti estendibili fino a **5 anni**. Inoltre, sarà possibile riportare i fondi non utilizzati da un anno all'altro. Restano escluse le aziende individuali dai fondi per l'enoturismo, misura contestata da Coldiretti e Confagricoltura.

Gestione delle crisi e aiuti all'espianto

Il testo prevede autorizzazioni per reimpianti valide fino a **8 anni** e la possibilità di finanziare al **100%** interventi come estirpazione, distillazione di crisi e vendemmia verde.

L'Unione italiana vini (Uiv) critica la proposta: «Un tuffo nel passato che contrasta le misure Ocm varate per favorire la crescita nei mercati». Gli eurodeputati chiedono anche strumenti rapidi per affrontare perturbazioni del mercato, come sospensione delle importazioni o riduzione volontaria della produzione.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 38-39/2025

Aiuti al vino al via nel 2026

di A. Di Mambro

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*